PAFF, sulle ali del fumetto

wr wordsinfreedom.com/paff-sulle-ali-del-fumetto/

Cecilia Sandroni October 22, 2020



di Cecilia Sandroni

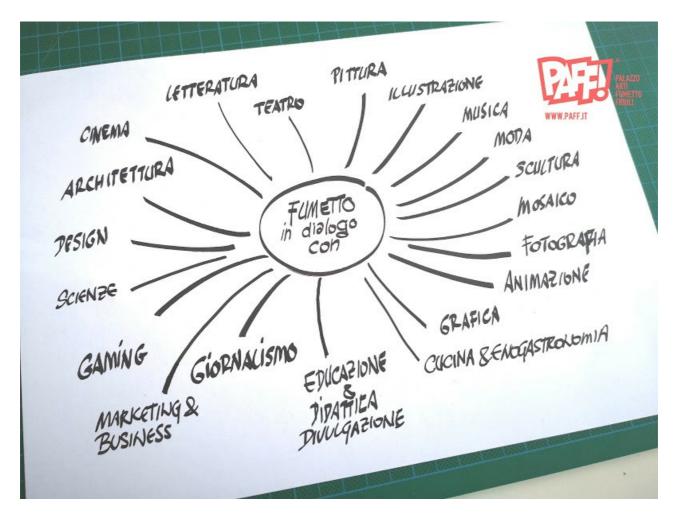
Mentre lentamente il mondo dell'arte si apre nuovamente al pubblico, ci sono musei che non hanno mai chiuso e che, anche quando hanno sospeso le visite, hanno comunque continuato la programmazione degli eventi futuri insieme a una estesa produzione di contenuti digitali.

È il caso del **PAFF**! il Palazzo Arti Fumetto Friuli (<u>www.paff.it</u>), la prima istituzione culturale in Italia a promuovere la divulgazione dell'arte e della scienza attraverso le immagini del fumetto.



Watch Video At: https://youtu.be/Y4maL4pNWmQ

Fondato nel 2018 dal fumettista **Giulio De Vita**, gestito dall'**Associazione Vastagamma APS** e sostenuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e dal Comune di Pordenone, il PAFF! presenta oggi il calendario di attività per l'autunno 2020, che dopo il periodo di lockdown e la pausa agostana, è fitto di eventi di carattere eterogeneo, che toccano ambiti fra loro anche lontani, come è giusto che sia per un'istituzione che punta alla massima trasversalità possibile e si rivolge a un pubblico ampio e diversificato.



L'attività del management e della direzione creativa non ha subito interruzioni. «Durante il lockdown e la chiusura al pubblico abbiamo continuato a lavorare ai nostri progetti –afferma Giulio De Vita, fondatore e direttore del PAFF!- e a una settimana dall'inizio della fase 2 abbiamo inaugurato ben due mostre; la nostra impostazione "smart", che fin dalla fondazione del museo fa un uso mirato e strategico della tecnologia, ci ha consentito di adeguarci alle difficoltà e di trovare nuove soluzioni. Abbiamo realizzato conferenze, corsi e incontri di formazioni online, abbiamo pubblicato il libro benefico "Lockdown Chronicles" con le testimonianze internazionali disegnate di cento fumettisti famosi e attualmente ospitiamo la mostra internazionale "Il Mondo di Leonardo. Codici interattivi, macchine disegni", affiancata da ben altre quattro esposizioni; il tutto nel sereno ma rigoroso rispetto delle normative anti-contagio, che, abbiamo riscontrato, se seguite diligentemente, garantiscono ampiamente la sicurezza.»

L'uso strategico della tecnologia ha permesso al PAFF! di realizzare conferenze, corsi e incontri di formazione online, e pubblicare il libro "*Lockdown Chronicles*", al quale hanno partecipato con le loro strisce cento autori internazionali di fumetto, devolvendo i proventi in beneficienza.

Ma non si tratta solo di comics, una rete di partnership traghetteranno l'istituzione verso la letteratura, il cinema, la comunicazione, grazie e numerose collaborazioni di rilievo nazionale e mondiale: con "<u>Pordenonelegge</u> – Festa del libro con gli autori", la cinque giorni dedicata alla letteratura che ogni anno coinvolge scrittori di livello

internazionale, e con il <u>Comicon</u> di Napoli, una delle rassegne sul fumetto di maggior rilievo nel panorama nazionale, con il quale verrà realizzata, a fine anno, una grande mostra sul fumettista italiano vivente più famoso nel mondo, **Milo Manara**; con il Museo del Cinema di Torino, con il Museo del Fumetto di Bruxelles, con l'agenzia Corporate Fiction di Parigi e con l'R/O institute di Bruxelles.

«La programmazione è molto diversificata e ambiziosa, vogliamo mettere il PAFF! a dialogo con le realtà internazionali. Il museo è nato proprio con l'intento di dare spazio a un nuovo modo di comunicare l'arte e la scienza, pensando a istituzioni culturali estere, che usano strumenti e metodologie nuove, che in Italia non esistono», ha spiegato Giulio De Vita.

Appena conclusa invece l'esposizione dedicata a Leonardo da Vinci,



Watch Video At: https://youtu.be/ 7-C5Bf4wFI

ancora in corso, fino al 1 novembre, le mostre di **Lorenzo Pastrovicchio** e**Mario Alberti**; appena inaugurata quella di **Gianluca Maconi, in arrivo** la grande mostra su **Milo Manara**.

Il museo offre un palinsesto molto ricco anche dal punto di vista formativo, che fa del learning by doing, dell'apprendere facendo, il suo metodo, rivolto ad adulti e bambini, grazie a un programma di eventi in sede e sui canali social del museo: "Un mercoledì da leoni", un ciclo di video brevi in première su Facebook e YouTube, dove ogni mercoledì, fino al 30 settembre, ha trasmesso un nuovo contenuto mentre sono aperte le iscrizioni per i corsi di design, di fotografia naturalistica, di video-making con smartphone, senza dimenticare, naturalmente, il fumetto.



Watch Video At: https://youtu.be/7n -rCKnSkA